

IMPARARE A DIRIGERE ATTRAVERSO IL SERVIZIO

“Faremmo bene a porre considerazione alla situazione di Eliseo quando fu scelto per il proprio lavoro. Eliseo apparteneva ad una famiglia che aveva conservato la vera antica fede di Israele. Non viveva nelle città densamente popolate. Suo padre era un lavoratore della terra, un contadino. Perfino durante la cattività c'erano anime che non si erano degenerate e non si erano abbandonate all'apostasia, e questa famiglia era tra le settemila che non avevano piegato le proprie ginocchia di fronte a Baal.

Le fatiche terrene di Elia stavano per giungere al termine. Un altro stava per essere scelto per portare avanti l'opera che doveva essere compiuta per quel tempo. Nel corso del proprio viaggio, Elia si dirigeva verso nord... Ora tutto sembra rifiorire come se il tempo di carestia e siccità dovesse venire dimenticato. Le piogge abbondanti avevano fatto per la terra più di quello che potevano fare per i cuori dell'umanità; il suolo era pronto per essere lavorato più di quanto non lo fossero i cuori dell'apostata Israele.

Dovunque Elia guardasse, la terra che vedeva apparteneva ad un solo uomo – un uomo che non aveva piegato le proprie ginocchia di fronte a Baal, il cui cuore era rimasto interamente al servizio di Dio. Il proprietario di questa terra era Shafat. Un attività frenetica si poteva notare nella vigna. Mentre i greggi si godevano i verdi pascoli, le mani impegnate dei suoi servi seminavano il seme per un raccolto.

L'attenzione di Elia fu catturata da Eliseo, il figlio di Shafat... Eliseo era stato educato lontano dalla città e dalla dissipatezza della corte. Era stato cresciuto ed addestrato ad una vita di semplicità, di obbedienza ai suoi genitori e a Dio.... Ma anche se di spirito calmo e mansueto, Eliseo non aveva un carattere manipolabile. L'integrità, la fedeltà e l'amore e il timore dell'Eterno lo caratterizzavano. Possedeva le caratteristiche di un leader, ma nonostante ciò possedeva anche la mansuetudine di colui che si porrebbe a servizio. La sua mente era stata esercitata ad essere fedele nelle piccole cose, ad essere fedele in qualunque cosa dovesse fare, cosicché se Dio avesse dovuto chiamarlo ad agire per Lui in modo più diretto, egli sarebbe stato pronto ad udire la Sua voce...

A casa era circondato dalla ricchezza, ma si era reso conto che per ottenere un'educazione completa, avrebbe dovuto lavorare costantemente in ogni tipo di lavoro che necessitava essere fatto. Non avrebbe accettato di essere in alcun riguardo meno informato dei servi di suo padre. Egli avrebbe imparato prima come servire, in modo da poter poi capire come dirigere ed istruire e dare ordini. Faceva tutto ciò che poteva fare, per mezzo delle capacità che Dio gli aveva affidato, per cooperare con suo padre nella ditta di famiglia, egli stava servendo Dio.”

Letter 12, 1897

tratto da "Christ Triumphant"

edito dalla Review and Herald Publishing Association, Hagerstown, MD

traduzione dall'originale in inglese di Manuela Lucarelli